

COSA DEVE RIPORTARE L'ETICHETTA DEI PRODOTTI TESSILI

L'etichetta deve obbligatoriamente riportare :

1) i componenti (le fibre): devono essere elencati dalla percentuale maggiore a quella minore.
Ci possono essere vari casi:

- a) prodotto tessile composto da almeno una fibra che raggiunga l'85% del peso totale
l'etichetta può essere composta nelle 3 seguenti maniere:
- denominazione della fibra seguita dalla percentuale in peso
 - denominazione della fibra seguita dalla dicitura "minimo 85%";
 - composizione percentuale completa del prodotto

Esempio:

cotone 85%
cotone minimo 85%
cotone 85% poliestere 15%

- b) prodotto tessile composto da 2 o più fibre di cui nessuna raggiunga l'85% del peso totale.
l'etichetta deve contenere le seguenti indicazioni:
- la denominazione e la percentuale di almeno due delle fibre presenti in maggiore percentuale in ordine decrescente
 - le denominazioni delle altre fibre in ordine decrescente di peso, con o senza l'indicazione delle loro rispettive percentuali in peso.

Esempio:

40% fibra acrilica 30% poliestere, lana, elastam
40% fibra acrilica 30% poliestere 15% lana 15% elastam

- c) l'espressione "altre fibre" può essere usata quando un prodotto tessile è composto da due o più fibre, ognuna delle quali costituisca meno del 10%.

Esempio:

90% cotone 10% altre fibre

- d) nel caso in cui venga indicata una fibra di peso inferiore al 10% si rende necessario evidenziare nomi e percentuali di tutti i componenti e non può essere in alcun modo utilizzata la dicitura "altre fibre".

Esempio:

80% viscosa 8% lana 7% seta 5% cotone

- e) l'espressione "fibre varie" o "composizione tessile non determinata" può essere utilizzata per qualsiasi prodotto la cui composizione sia difficile da precisare quando questo viene fabbricato.






















- f) per i prodotti tessili realizzati con l'abbinamento di due o più tessuti (esempio lana cotone) è necessario etichettare ogni componente in modo distinto. se però una delle parti è inferiore al **30%** del peso totale del prodotto non è obbligatorio etichettarla separatamente. fa eccezione a questa regola la fodera che va sempre etichettata a parte.

g) soltanto un prodotto tessile composto da una stessa fibra può essere qualificato con il termine al "100%" o "puro" o "tutto" (esclusa qualsiasi altra espressione equivalente), con una tolleranza fino al 2% sul peso del prodotto (purché giustificata da motivi tecnici)

2) l'identità e gli estremi del produttore

3) **l'etichetta di manutenzione:** in base alla legge devono essere fornite al consumatore chiare ed esaurienti istruzioni per l'uso del prodotto. l'etichettatura di manutenzione deve essere conforme alla Norma Tecnica Europea EN 23758/93, di recepimento della Norma Internazionale ISO 3758/91.

Di seguito si riporta la simbologia unificata secondo la normativa EN 23758/93

	il tessile non sopporta il lavaggio in acqua. allo stato umido trattare con cura
	il tessile non sopporta il trattamento con cloro
	il tessile non sopporta la stiratura
	il tessile non sopporta il lavaggio a secco
	il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda
	lavaggio a mano, temperatura massima 40°C,
	possibilità di trattare con prodotti a base di cloro unicamente in soluzione fredda e diluita
	stirare con temperatura massima 110°C; il trattamento a vapore è rischioso
	lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano.
	asciugatura in tamburo rotativo a temperatura moderata
	temperatura massima di lavaggio 30°C.
	stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto
	lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano
	asciugatura in tamburo rotativo a temperatura normale
	temperatura massima di lavaggio 40°C. agitazione, risciacqui e centrifugazione molto ridotti. non torcere
	stirare con temperatura massima di 200°C; umidificare il tessuto
	lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi.
	temperatura massima di lavaggio 40°C. agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti
	lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi
	temperatura massima di lavaggio 40°C. agitazione, risciacqui e centrifugazione normali
	lavabile con tutti i solventi normalmente usati nel lavaggio a secco

Altre caratteristiche delle etichette

- non sono ammesse abbreviazioni.
- le denominazioni devono sempre essere in lingua italiana.
- le ulteriori indicazioni non devono indurre in confusione il consumatore facendo intuire una composizione fibrosa non identica a quanto riportato in etichetta. pertanto le indicazioni passibili di trarre in inganno il consumatore devono essere omesse.
- non devono essere utilizzati marchi commerciali al posto delle denominazioni legali
- le etichette o i contrassegni, all'atto della vendita al consumatore finale, devono essere redatti con caratteri tipografici facilmente leggibili e chiaramente visibili.
- l'etichetta deve essere applicata al prodotto tessile mediante cucitura, graffatura, adesivi, allacciatura con cordoncino fissato da apposito sigillo ovvero mediante inserimento dell'etichetta stessa nell'involucro che lo contiene o in altri modi idonei.
- l'etichetta deve essere posta in modo da non essere facilmente staccabile e le scritte devono resistere ai trattamenti di manutenzione previsti nella vita del capo.